

Il progetto in breve

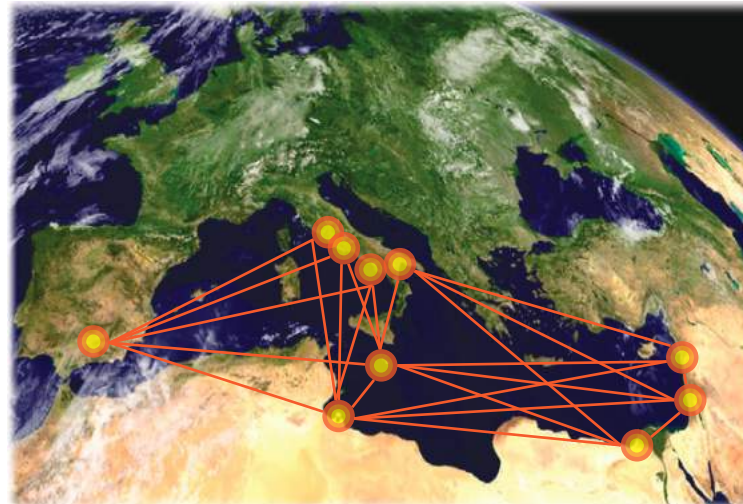
I centri storici dei paesi confinanti con il Mar Mediterraneo, in quanto custodi di una larga parte dell'eredità culturale materiale ed immateriale di questa area geografica - certamente il più ampio e diversificato "bacino" di offerta culturale nel mondo, ha un potenziale di attrazione turistica ancora largamente inespresso. Lo sviluppo turistico ha infatti principalmente influenzato le aree costiere e anche quando ha coinvolto città costiere, i centri storici raramente ne hanno beneficiato. Inoltre, molto spesso, il carattere esogeno degli investimenti nel turismo ha significato che non solo le comunità locali non hanno beneficiato dei ritorni economici del turismo, ma hanno anche sofferto delle conseguenze negative, come l'espulsione dai centri storici, l'aumento del costo della vita e la perdita di identità.

Non frequentemente, infatti, la "turistificazione" dei centri città è stata accompagnata da una mistificazione dei posti e dei valori identitari con effetti negativi sia sulla popolazione locale che sulle stesse attrazioni turistiche dei centri città, poiché i turisti viaggiano sempre di più per sperimentare l'autenticità dei luoghi. Future of Our Past mira a promuovere un modello alternativo di sviluppo turistico nei centri storici delle regioni del Mar Mediterraneo, basato sul coinvolgimento delle comunità locali, il rispetto per i valori identitari dei luoghi e la riduzione dell'impatto economico del turismo. Grazie ad un ampio e qualificato partenariato sulle tre sponde del bacino del Mar Mediterraneo fatto da Università, Istituti di Ricerca, società e agenzie di sviluppo, il progetto lavora per sviluppare un insieme integrato di azioni pilota nel primo gruppo di centri storici, rendendolo il primo "anello" di una catena internazionale che vuole coinvolgere sempre più città Mediterranee e rendere la loro più grande attrattiva (la loro cultura) nuovamente centrale.

Gli obiettivi principali

- 1 Accrescere l'insieme di risorse e capacità dei Centri Storici, cosicché il turismo possa diventare un asse strategico di un modello di sviluppo focalizzato sul coinvolgimento delle comunità locali.**
- 2 Mettere in rete i Centri Storici e le loro attività, cosicché possano condividere esperienze e sviluppare attività congiunte per il turismo e la cultura, come espressione di integrazione economica, sociale e culturale nell'area del Mediterraneo.**

I centri storici coinvolti



La mission

La mission del progetto è rendere i Centri Storici dell'area del Mediterraneo la base di uno sviluppo **TURISTICO SOSTENIBILE:**

- 1 Focalizzato sulle comunità locali**
- 2 Rispettoso dei valori culturali locali**
- 3 Capace di valorizzare le forme e le idee dei territori, preservando le qualità ambientali delle aree circostanti.**

Azioni principali

Il progetto prevede sia azioni locali per promuovere lo sviluppo turistico sostenibile dei centri storici coinvolti, che azioni transnazionali finalizzate a mettere in rete queste azioni e sviluppare collegamenti sinergici fra di esse.

Azioni territoriali

- Piani Strategici per un turismo sostenibile, che coinvolga le comunità e che sviluppi i centri storici;
- Utilità pratiche/strumenti multimediali per un uso cosciente dell'eredità culturale dei centri storici;
- Alberghi diffusi per valorizzare il patrimonio edilizio dei centri storici e coinvolgere attivamente la comunità locale;
- Centri servizi/punti informativi per guidare le persone verso un uso sostenibile (cosciente) dei centri storici;
- Utilità per la promozione dell'offerta turistica e per la gestione della rete locale;
- Mobilità sostenibile per turisti e residenti.

Azioni transnazionali

- Network Mediterraneo: creazione di una rete per il collegamento dei Centri Storici, delle comunità locali e per il coordinamento strategico delle attività di promozione del turismo;
- Eventi di disseminazione: organizzazione di eventi finalizzati alla diffusione della conoscenza del network e dell'offerta cultura e turistica;
- Agenzia di ricevimento sovranazionale: per la promozione integrata dell'offerta turistica dei Centri Storici del Mediterraneo attraverso lo sviluppo di specifici pacchetti vacanze.



3 CM

INTERNO PIEGA 9,9 CM

29,7 CM

Partners del progetto

Contatti

Applicant



Società Geografica Italiana Onlus
Lazio, Italia



Unione delle Università del Mediterraneo
Lazio, Italia



Alexandria University
Egitto



Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Campania, Italia



Fondazzjoni Temi Zammit
Malta



Quality Program
Basilicata, Italia



Dar Al-Kalima College
Autorità Palestinese



Consortio provincial de desarrollo económico
Andalusia, Spagna



Objectif Service Reservation
Monastir, Tunisia



Université Libanaise
Libano



Società Geografica Italiana Onlus
Villa Celimontana. Via della Navicella, 12
00184 Roma - Lazio - Italy
T: +39 06 7008279
F: +39 06 77079518
www.societageografica.it
Email: biblioteca@societageografica.it

Sito ufficiale del progetto
www.futureourpast.eu



"Questa pubblicazione è stata realizzata con il supporto finanziario dell'Unione europea nell'ambito del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo. I contenuti riportati in questo documento ricadono sotto la responsabilità esclusiva di Società geografica Onlus e in nessun caso sono da considerarsi espressione della posizione dell'Unione Europea o delle strutture di gestione del Programma".

"L'Unione europea è composta da 27 Stati Membri che hanno deciso di mettere gradualmente in comune le loro competenze, le loro risorse e i loro destini. Insieme, nel corso di un periodo di allagamento durato 50 anni, hanno costruito una zona di stabilità, di democrazia e di sviluppo sostenibile, sempre nel rispetto della diversità culturale, della tolleranza e delle libertà individuali. L'Unione europea è decisa a condividere i traguardi raggiunti e i propri valori con i popoli e Paesi al di là dei propri confini".

"Il Programma europeo ENPI CBC Bacino del Mediterraneo è un'iniziativa di cooperazione transfrontaliera multilaterale finanziata dallo Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato. L'obiettivo principale del Programma è di promuovere un processo di cooperazione armonioso e sostenibile al livello di bacino affrontando le sfide comuni e valorizzando il potenziale endogeno dell'area.

Il Programma contribuisce allo sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale della regione mediterranea attraverso il finanziamento di progetti di cooperazione. Attualmente partecipano al Programma i seguenti 14 Paesi: Cipro, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Israele, Italia, Libano, Malta, Autorità Palestinese, Portogallo, Spagna, Siria e Tunisia. L'Autorità di gestione comune è la Regione Autonoma della Sardegna (Italia). Le lingue ufficiali del Programma sono l'arabo, l'inglese e il francese".

Budget del progetto:

Budget totale:
1.868.764,00 €

Contributo UE:
1.679.291,93 € (90%)



Project funded by the
EUROPEAN UNION



Project funded by the
EUROPEAN UNION



3 CM



ESTERNO PIEGA 9,9 CM

29,7 CM

**FURORE
FRONTE
(9,9X21 CM)**



Project
funded by the
EUROPEAN UNION



NOME UFFICIALE DELL'ORGANIZZAZIONE

CUEBC

PAESE

Italy

REGIONE

Campania

FURORE

Attrazioni turistiche nel centro storico

Furore deve la sua notorietà ad una risorsa naturale: il Fiordo, paradigma del paesaggio culturale della Costiera Amalfitana e un elemento ricorrente in miti e leggende locali.

Il golfo – che ospita un piccolo villaggio di mare recentemente ristrutturato con alcune delle sue antiche costruzioni trasformate in aree museali, offre un'immagine estremamente bella, incorniciata da scogliere rigogliose caratterizzate da giardini terrazzati. È chiamato il "villaggio dipinto" per il caratteristico colore soffuso delle mura esterne delle sue case, spesso rese più attraenti da sorprendenti Graffiti, che trasformano questo piccolo villaggio in un vero museo a cielo aperto. Dalla parte superiore di Furore – che è anche chiamata il "villaggio della terra che non c'è" per la sua area costruita sparpagliata sul versante – che scende una piccola scalinata all'interno della roccia, si può raggiungere una piccola spiaggia ghiaiosa, in un angolo incontaminato sormontato da rapidi pendii. La naturale bellezza di Furore è ancora più arricchita dalle importanti costruzioni religiose come la Chiesa di San Michele Arcangelo, in stile Barocco, e la Chiesa di Sant'Elia, costruita nel XIV secolo, che conserva un prezioso trittico del 1482 del pittore Angelo Antonello da Capua e la Chiesa di San Giacomo, nota anche come la Chiesa di San Jaco.

Attrazioni turistiche nei dintorni

La bellezza del borgo di Furore e del suo Fiordo è rafforzata dai molti giardini terrazzati con vigne, e soprattutto, frutteti di limoni, dalla tipica coltivazione "sfusato", che dipingono di giallo il panorama multicolore in cui questo piccolo "villaggio della terra che non c'è" è stretto a sé.

L'area, che è di grande interesse naturalistico per la presenza di boschi, è ben nota soprattutto per i suoi differenti percorsi che hanno spesso nomi fantasiosi: Amore, Abu Tabela, Nido di Corvo, Pipistrelli pazzi. In particolare, ci sono due percorsi che partono dalla base del Fiordo e salgono lungo la collina e un altro, molto piacevole da fare in estate, che attraversa il torrente Schiatro. All'orizzonte, il profondo mare blu che non abbandona mai l'occhio del visitatore.

webwww.univeur.org

emailuniveur@univeur.org

loghi: FOP/EU/ENPICBCMED

Info

**Text
Font: Myriad Pro**

email/website

**SCHEDA DEL CENTRO STORICO PER
OGNI SINGOLO PARTNER
RETRO
(9,9X21 CM)**




CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
CUEBC, Villa Rufolo 84010 RAVELLO
Tel. +39 089857669
+39 0892148433
Email: univeur@univeur.org
www.univeur.org

Sito ufficiale del progetto
www.futureourpast.eu



"Questa pubblicazione è stata realizzata con il supporto finanziario dell'Unione europea nell'ambito del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo. I contenuti riportati in questo documento ricadono sotto la responsabilità esclusiva di Società eografica Onlus e in nessun caso sono da considerarsi espressione della posizione dell'Unione Europea o delle strutture di gestione del Programma".

"L'Unione europea è composta da 27 Stati Membri che hanno deciso di mettere gradualmente in comune le loro competenze, le loro risorse e i loro destini. Insieme, nel corso di un periodo di allargamento durato 50 anni, hanno costruito una zona di stabilità, di democrazia e di sviluppo sostenibile, sempre nel rispetto della diversità culturale, della tolleranza e delle libertà individuali. L'Unione europea è decisa a condividere i traguardi raggiunti e i propri valori con i popoli e Paesi al di là dei propri confini".

"Il Programma europeo ENPI CBC Bacino del Mediterraneo è un'iniziativa di cooperazione transfrontaliera multilaterale finanziata dallo Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato. L'obiettivo principale del Programma è di promuovere un processo di cooperazione armonioso e sostenibile al livello di bacino affrontando le sfide comuni e valorizzando il potenziale endogeno dell'area.

Il Programma contribuisce allo sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale della regione mediterranea attraverso il finanziamento di progetti di cooperazione. Attualmente partecipano al Programma i seguenti 14 Paesi: Cipro, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Israele, Italia, Libano, Malta, Autorità Palestinese, Portogallo, Spagna, Siria e Tunisia. L'Autorità di gestione comune è la Regione Autonoma della Sardegna (Italia). Le lingue ufficiali del Programma sono l'arabo, l'inglese e il francese".



Project funded by the
EUROPEAN UNION

Budget del progetto:
Budget totale:
1.868.764,00 €
Contributo UE:
1.679.291,93 € (90%)

loghi: FOP/EU/ENPICBCMED

Contact

FOP website/social network

Disclaimer/statement about the EU

EU logo/ total budget of the project and the amount/percentage of the EU contribution

**SCALA
FRONTE
(9,9X21 CM)**



Project funded by the EUROPEAN UNION

NOME UFFICIALE DELL'ORGANIZZAZIONE
CUEBC
PAESE
Italia
REGIONE
Campania

SCALA

Attrazioni turistiche nel centro storico

Scala, un piccolo villaggio nella Costiera Amalfitana, un tempo area di giurisdizione ecclesiastica dipendente da Amalfi, mantiene ancora oggi il suo splendore monumentale, con il suo centro storico caratterizzato da splendide costruzioni decorate con tufo vulcanico e creta intarsiata, echeggiante culture di oltremare. Tutto intorno, alberi di castagno, elementi tangibili che trovano il loro corrispondente elemento intangibile nel Festival della Castagna, una popolare festa autunnale. Il centro storico di Scala è sormontato dalla Cattedrale, risalente al XI secolo e dedicata a San Lorenzo Martire; all'interno sono ospitati lavori di Marco Pino e Bartolomeo Guelfo, così come un pavimento di terracotta con maioliche napoletane del 1853. Ogni anno la Cattedrale è sede della storica ricostruzione del matrimonio Medievale fra Antonio Coppola, nobile di Scala, e Marinella Rufolo, proveniente dalla più importante famiglia di Ravello, organizzato nel XIV secolo per portare pace nelle due vicine cittadine. La sposa, accompagnata da damigelle e paggi, lascia Villa Rufolo a Ravello per camminare lungo il ponte sopra il torrente Dragone, dove incontra il futuro marito, per poi raggiungere insieme la Cattedrale di Scala, dove il Vescovo li sposa. Dopo la funzione, nella piazza di fronte la Chiesa si tiene una festa nello stile del periodo, con i piatti che usavano mangiare sulla Costa nel Medio Evo e con nobili giochi tradizionali.

Attrazioni turistiche nei dintorni

L'area intorno a Scala è ricca di storia e di bellezze naturalistiche. Su uno sperone, che si allunga verso il mare, fra Atrani e Amalfi, si trova la Torre di Ziro, con un piccolo sentiero stretto fra mura crenellate, che lega la Torre con la fine del lungomare. Il panorama non potrebbe essere tuttavia così unico, se non ci fossero i frutteti di limone, simbolo della Costiera Amalfitana, che si allungano verso il mare su giardini terrazzati, un quadro multi-colore punteggiato dal giallo splendente dello "Sfusato" e dal blu del mare, offerto ai visitatori. La rigogliosa vegetazione domina anche la Valle di Ferriere che è divisa fra il comune di Amalfi e di Scala, un luogo ideale per chi ama camminare, non solo per le bellezze naturalistiche, fatte di angoli incontaminati, ma anche per la presenza di numerosi evidenze di archeologia industriale di differenti epoche. A partire dalla piccola piazza della frazione di Pontone, dove si trovano le rovine della Chiesa di Sant'Eustachio, il percorso raggiunge la valle attraversata dal fiume Chiarito, che raggiunge il mare ad Amalfi, lasciando ad elevata altitudine alberi di castagno, alberi caduchi che si alternano a giardini terrazzati su fino alla Riserva Naturale protetta, dove un microclima umido ha facilitato la vegetazione subtropicale nell'era terziaria. Il pendio procede fino a costeggiare gli alberi e la radura, finché qualcosa di differente non si mostra agli occhi dei visitatori: costruzioni proto-industriali, principalmente cartiere, che hanno fatto uso della forza motrice dell'acqua per le loro produzioni. Scala è molto attraente per i trekker, poiché il punto di inizio di diversi percorsi segnalati daCAI (Club Alpino Italiano) e poiché ospita due siti da arrampicata.

webwww.univeur.org
emailuniveur@univeur.org

loghi: FOP/EU/ENPICBCMED

Info

**Text
Font: Myriad Pro**

email/website

**SCHEDA DEL CENTRO STORICO PER
OGNI SINGOLO PARTNER
RETRO
(9,9X21 CM)**



Project
funded by the
EUROPEAN UNION



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
CUEBC, Villa Rufolo 84010 RAVELLO
Tel. +39 089857669
+39 0892148433
Email: univeur@univeur.org
www.univeur.org

Sito ufficiale del progetto
www.futureourpast.eu



"Questa pubblicazione è stata realizzata con il supporto finanziario dell'Unione europea nell'ambito del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo. I contenuti riportati in questo documento ricadono sotto la responsabilità esclusiva di Società eografica Onlus e in nessun caso sono da considerarsi espressione della posizione dell'Unione Europea o delle strutture di gestione del Programma".

"L'Unione europea è composta da 27 Stati Membri che hanno deciso di mettere gradualmente in comune le loro competenze, le loro risorse e i loro destini. Insieme, nel corso di un periodo di allargamento durato 50 anni, hanno costruito una zona di stabilità, di democrazia e di sviluppo sostenibile, sempre nel rispetto della diversità culturale, della tolleranza e delle libertà individuali. L'Unione europea è decisa a condividere i traguardi raggiunti e i propri valori con i popoli e Paesi al di là dei propri confini".

"Il Programma europeo ENPI CBC Bacino del Mediterraneo è un'iniziativa di cooperazione transfrontaliera multilaterale finanziata dallo Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato. L'obiettivo principale del Programma è di promuovere un processo di cooperazione armonioso e sostenibile al livello di bacino affrontando le sfide comuni e valorizzando il potenziale endogeno dell'area.

Il Programma contribuisce allo sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale della regione mediterranea attraverso il finanziamento di progetti di cooperazione. Attualmente partecipano al Programma i seguenti 14 Paesi: Cipro, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Israele, Italia, Libano, Malta, Autorità Palestinese, Portogallo, Spagna, Siria e Tunisia. L'Autorità di gestione comune è la Regione Autonoma della Sardegna (Italia). Le lingue ufficiali del Programma sono l'arabo, l'inglese e il francese".



Project
funded by the
EUROPEAN UNION

Budget del progetto:

Budget totale:
1.868.764,00 €
Contributo UE:
1.679.291,93 € (90%)

loghi: FOP/EU/ENPICBCMED

Contact

FOP website/social network

Disclaimer/statement about the EU

EU logo/ total budget of the project and the amount/percentage of the EU contribution

**TRAMONTI
FRONTE
(9,9X21 CM)**



Project
funded by the
EUROPEAN UNION



NOME UFFICIALE DELL'ORGANIZZAZIONE

CUEBC

PAESE

Italia

REGIONE

Campania

TRAMONTI

Attrazioni turistiche nel centro storico

Di origine molto antica e caratterizzata da una forte cultura rurale, avvolta da miti e leggende, Tramonti è un villaggio di montagna situato in una valle, l'unica grande della Costiera Amalfitana.

La sua vocazione agricola e artigianale rende Tramonti il simbolo più genuino dell'antica tradizione della Costiera Amalfitana. È possibile sperimentare la forte tradizione agricola seguendo l'itinerario delle mucche da latte e prodotti caseari, un percorso che riunisce i 13 borghi che formano questa affascinante "Terra fra le montagne", ognuna con la sua chiesa che domina una piccola piazza pittoresca.

A parte il fascino del paesaggio rurale, Tramonti beneficia di un apprezzato centro archeologico. Infatti, negli anni '80 del secolo scorso, alcune importanti testimonianze sono state ritrovate in quest'area, datate in epoca greca e medievale. Sicuramente, la più importante testimonianza storica è la Villa di campagna, nel borgo di Polvica. La costruzione è composta da due strutture sovrapposte. Quella più antica (I secolo a.C.), è stata usata come base per le fondamenta di quella più recente, di cui sono rimaste 4 stanze e un piano "opus signinum". Alcuni dei resti datano intorno al 79 d.C. Altre importanti vestigia sono il Castello Santa Maria La Nova, la Chiesa di Sant'Erasmus, con alcune pitture della scuola di Luca Giordano, e la Chiesa del Convento di San Francesco, nel borgo di Polvica, dove il famoso liquore alle erbe "Concerto" è stato creato.

Attrazioni turistiche nei dintorni

La valle sul declivio della montagna Lattari che circonda Tramonti e i suoi 13 borghi è caratterizzata da numerosi giardini terrazzati con alberi di ulivo, vigne e alberi di limone, che producono un mix di colori e profumi rendendo questa terra unica e originale. Le sue varietà di viti, sviluppate in righe lungo i giardini terrazzati, rappresentano il marchio di fabbrica del panorama di Tramonti. Infatti, il profondo cambiamento del territorio che l'uomo ha portato durante i secoli attraverso diversi lavori di bonifica, ha creato l'habitat ideale per le vigne con la produzione di importanti vini DOC. L'occasione di assaggiarli accompagnati da piatti tradizionali è rappresentata dall'evento annuale "Calice di stelle", che è organizzato a livello nazionale ed ha luogo anche a Tramonti, il 10 Agosto, la notte delle stelle cadenti.

webwww.univeur.org

emailuniveur@univeur.org

loghi: FOP/EU/ENPICBCMED

Info

**Text
Font: Myriad Pro**

email/website

**SCHEDA DEL CENTRO STORICO PER
OGNI SINGOLO PARTNER
RETRO
(9,9X21 CM)**



Project
funded by the
EUROPEAN UNION



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
CUEBC, Villa Rufolo 84010 RAVELLO
Tel. +39 089857669
+39 0892148433
Email: univeur@univeur.org
www.univeur.org

Sito ufficiale del progetto
www.futureourpast.eu



"Questa pubblicazione è stata realizzata con il supporto finanziario dell'Unione europea nell'ambito del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo. I contenuti riportati in questo documento ricadono sotto la responsabilità esclusiva di Società eografica Onlus e in nessun caso sono da considerarsi espressione della posizione dell'Unione Europea o delle strutture di gestione del Programma".

"L'Unione europea è composta da 27 Stati Membri che hanno deciso di mettere gradualmente in comune le loro competenze, le loro risorse e i loro destini. Insieme, nel corso di un periodo di allargamento durato 50 anni, hanno costruito una zona di stabilità, di democrazia e di sviluppo sostenibile, sempre nel rispetto della diversità culturale, della tolleranza e delle libertà individuali. L'Unione europea è decisa a condividere i traguardi raggiunti e i propri valori con i popoli e Paesi al di là dei propri confini".

"Il Programma europeo ENPI CBC Bacino del Mediterraneo è un'iniziativa di cooperazione transfrontaliera multilaterale finanziata dallo Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato. L'obiettivo principale del Programma è di promuovere un processo di cooperazione armonioso e sostenibile al livello di bacino affrontando le sfide comuni e valorizzando il potenziale endogeno dell'area.

Il Programma contribuisce allo sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale della regione mediterranea attraverso il finanziamento di progetti di cooperazione. Attualmente partecipano al Programma i seguenti 14 Paesi: Cipro, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Israele, Italia, Libano, Malta, Autorità Palestinese, Portogallo, Spagna, Siria e Tunisia. L'Autorità di gestione comune è la Regione Autonoma della Sardegna (Italia). Le lingue ufficiali del Programma sono l'arabo, l'inglese e il francese".



Project
funded by the
EUROPEAN UNION

Budget del progetto:

Budget totale:
1.868.764,00 €

Contributo UE:
1.679.291,93 € (90%)

loghi: FOP/EU/ENPICBCMED

Contact

FOP website/social network

Disclaimer/statement about the EU

EU logo/ total budget of the project and the amount/percentage of the EU contribution

The project in a nutshell

The historical centers of the countries bordering the Mediterranean Sea, as custodians of a large part of the material and immaterial cultural heritage of this geographical region - certainly the largest and most diversified "basin" of cultural offer in the world - have a potential for tourist attraction which is still largely unexpressed. Tourist development has indeed mainly affected coastal areas and even when has involved coastal cities, historic centers have rarely benefited from it. Moreover, quite often, the exogenous character of tourism investments has meant that not only did local communities not benefit from the economic returns coming from tourism, but they suffered its negative consequences such as the expulsion from historic centers, the increase in cost of living and the loss of identity.

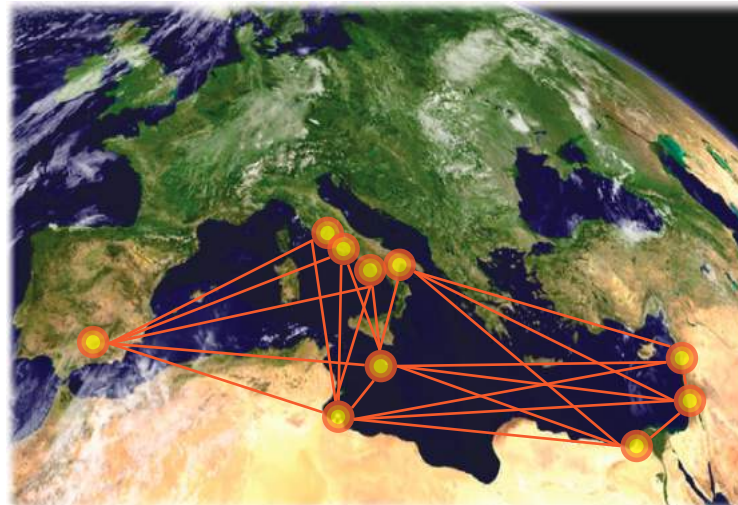
Not infrequently, in fact, "turistification" of city centers was accompanied by a mystification of places and of their identity values with negative effects on both local populations and the same tourist attractiveness of city centers, since tourists travel more and more to experience "authenticity" of places.

Future of Our Past aims at promoting an alternative model of tourism development in the historic centers of the Mediterranean Sea region, which is based on the involvement of local communities, the respect for the identity values of place and the reduction of the environmental impact of tourism. By virtue of a large and qualified partnership on the three shores of the Mediterranean Sea Basin made up of universities, research institutes, companies and development agencies, the project works for developing an integrated set of pilot actions in a first group of historical centers, making them the first "ring" of an international chain that will hopefully get to involve more and more Mediterranean cities and making its biggest attractive asset (its cultures) become central again.

The main objectives

- 1 Enhancing the set of resources and skills of HC, so that tourism could become the strategic axis of a development model focused on the involvement of local communities.**
- 2 Networking HC and their activities, so that they share experiences and develop joint initiatives for tourism and culture, as an expression of an economic, social and cultural integration of the Mediterranean Sea area.**

The Historic Centres Involved



The mission

The mission of the project is to make HC of the Mediterranean Sea area become the cornerstone of a sustainable

TOURISM DEVELOPMENT:

- 1 Focused on local communities**
- 2 Respectful of local cultural values**
- 3 Able to value the set of forms and ideas of territories, by preserving the environmental qualities of the surrounding areas.**

Main Actions

The project foresees both local actions to promote sustainable tourism development of the involved historical centers and transnational actions aimed at networking these actions and developing synergistic links among them.

Territorial Actions

- Strategic Plans for a sustainable, community involved tourism development of historic centers;
- Smart utilities/multimedia tools for a conscious use of the cultural heritage of historic centers;
- Scattered hotels to value built heritage of historic centers and actively involve local community;
- Service Centers/information point for guiding people to a sustainable (aware) use of city centers;
- Media utilities for the promotion of tourist supply and the local network management;
- Sustainable mobility for tourists and residents.

Transnational Actions

- Mediterranean network: creation of a network for the networking of HC and their local communities and for the strategic coordination of activities promoting tourism;
- Dissemination events: organizing events aimed at spreading knowledge of the network and of its cultural and tourist offer;
- Supranational incoming agency: for the integrated promotion of Mediterranean HC tourist offer through the development of specific holiday packages.

3 CM

INTERNO PIEGA 9,9 CM

29,7 CM

Project Partners

Contacts

Applicant



Società Geografica Italiana Onlus
Italy, Lazio



Mediterranean Universities Union
Italy, Lazio



Alexandria University
Egypt



European University Centre for Cultural
Heritage
Italy, Campania



Fondazzjoni Temi Zammit
Malta, Malta



Quality Program
Italy, Basilicata



Dar Al-Kalima College
Palestinian Authority



Consortorio provincial de desarrollo
economico
Andalusia, Spain



Objectif Service Reservation
Tunisia, Monastir



Lebanese University
Lebanon



Società Geografica Italiana Onlus
Villa Celimontana. Via della Navicella, 12
00184 Roma - Lazio - Italy
T: +39 06 7008279
F: +39 06 77079518
www.societageografica.it
Email: biblioteca@societageografica.it

Project website
www.futureourpast.eu



"This publication has been produced with the financial assistance of the European Union under the ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme. The contents of this document are the sole responsibility of Società Geografica Italiana Onlus and can under no circumstances be regarded as reflecting the position of the European Union or of the Programme's management structures".

"The European Union is made up of 28 Member States who have decided to gradually link together their know-how, resources and destinies. Together, during a period of enlargement of 50 years, they have built a zone of stability, democracy and sustainable development whilst maintaining cultural diversity, tolerance and individual freedoms. The European Union is committed to sharing its achievements and its values with countries and peoples beyond its borders".

"The 2007-2013 ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme is a multilateral Cross-Border Cooperation initiative funded by the European Neighbourhood and Partnership Instrument (ENPI). The Programme objective is to promote the sustainable and harmonious cooperation process at the Mediterranean Basin level by dealing with the common challenges and enhancing its endogenous potential. It finances cooperation projects as a contribution to the economic, social, environmental and cultural development of the Mediterranean region. The following 14 countries participate in the Programme: Cyprus, Egypt, France, Greece, Israel, Italy, Jordan, Lebanon, Malta, Palestinian Authority, Portugal, Spain, Syria, Tunisia. The Joint Managing Authority (JMA) is the Autonomous Region of Sardinia (Italy). Official Programme languages are Arabic, English and French".

Project budget:

Total budget of the project:
1.868.764,00 €

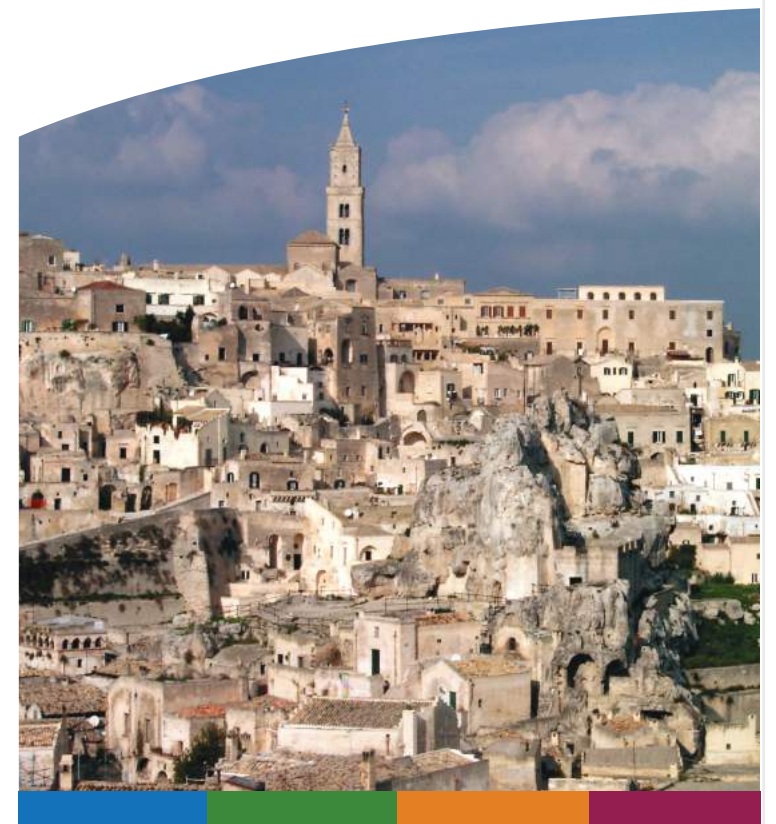
Amount of the EU contribution:
1.679.291,93 € (90%)



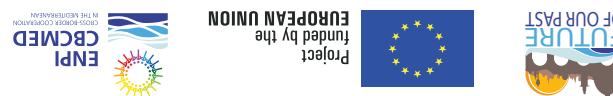
Project funded by the
EUROPEAN UNION



Project funded by the
EUROPEAN UNION



3 CM



ESTERNO PIEGA 9,9 CM

29,7 CM

**FURORE
FRONTE
(9,9X21 CM)**



OFFICIAL NAME OF THE ORGANIZATION

CUEBC

COUNTRY

Italy

REGION

Campania

FURORE

Tourist attractions in the historical centre

Furore owes its notoriety to a natural resource: the Fjord, paradigm of the Amalfi Coast cultural landscape and a recurring element in local myths and legends.

The inlet - which holds a little sea village recently restored with some of its ancient buildings turned into museum areas offers an extremely beautiful picture, framed by lush cliffs spotted with terraced gardens. It is called the "painted village" for the characteristic subtle colours of the external walls of its houses, often made more attractive by astonishing Graffiti, which make this little village a true "plein air" museum.

From the upper part of Furore - which is also called the "Village of never land" for its built-up area scattered along the hillside - climbing down a little stair inside the rocks you can reach a pebbly little beach, in an unspoilt corner surrounded by steep slopes.

Furore natural beauty is even more enriched by important religious buildings like the Church of Saint Michael Archangel, in Baroque style, and the Church of Saint Elia, built in the 14th century, which holds a precious triptych dating back to 1482 by the painter Angelo Antonello from Capua and the Church of Saint James, also known as Saint Jaco.

Tourist attractions in the geographical surroundings

The beauty of Furore's hamlet and its Fjord is enhanced by the many terraced gardens with vineyards and, above all, lemon orchards, from the typical "sfusato" cultivar, which paint with yellow the multicoloured landscape where this little "village of never land" is nestled.

The area, which is of great naturalistic interest for the presence of woods, is well known above all for its different trails which have often fanciful names: Love, Abu Tabela, Ravens nest and Crazy Bats. In particolare there are two trails which start from the bottom of the Fjord up to the hill and another one, very charming to walk through in the summer, which crosses the Schiatro stream. On the horizon, the deep blue sea which never leaves the visitor's eyes.

webwww.univeur.org

emailuniveur@univeur.org

loghi: FOP/EU/ENPICBCMED

Info

**Text
Font: Myriad Pro**

email/website

**SCHEDA DEL CENTRO STORICO PER
OGNI SINGOLO PARTNER
RETRO
(9,9X21 CM)**



Project
funded by the
EUROPEAN UNION



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI

European University Centre for Cultural Heritage
CUEBC, Villa Rufolo 84010 RAVELLO
Tel. +39 089857669
+39 0892148433
Email: univeur@univeur.org
www.univeur.org

Project website
www.futureourpast.eu



"This publication has been produced with the financial assistance of the European Union under the ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme. The contents of this document are the sole responsibility of Società Geografica Italiana Onlus and can under no circumstances be regarded as reflecting the position of the European Union or of the Programme's management structures".

"The European Union is made up of 28 Member States who have decided to gradually link together their know-how, resources and destinies. Together, during a period of enlargement of 50 years, they have built a zone of stability, democracy and sustainable development whilst maintaining cultural diversity, tolerance and individual freedoms. The European Union is committed to sharing its achievements and its values with countries and peoples beyond its borders".

"The 2007-2013 ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme is a multilateral Cross-Border Cooperation initiative funded by the European Neighbourhood and Partnership Instrument (ENPI). The Programme objective is to promote the sustainable and harmonious cooperation process at the Mediterranean Basin level by dealing with the common challenges and enhancing its endogenous potential. It finances cooperation projects as a contribution to the economic, social, environmental and cultural development of the Mediterranean region. The following 14 countries participate in the Programme: Cyprus, Egypt, France, Greece, Israel, Italy, Jordan, Lebanon, Malta, Palestinian Authority, Portugal, Spain, Syria, Tunisia. The Joint Managing Authority (JMA) is the Autonomous Region of Sardinia (Italy). Official Programme languages are Arabic, English and French".



Project
funded by the
EUROPEAN UNION

Project budget:

Total budget of the project:
1.868.764,00 €

Amount of the EU contribution:
1.679.291,93 € (90%)

loghi: FOP/EU/ENPICBCMED

Contact

FOP website/social network

Disclaimer/statement about the EU

EU logo/ total budget of the project and the amount/percentage of the EU contribution

**SCALA
FRONTE
(9,9X21 CM)**



Project
funded by the
EUROPEAN UNION



OFFICIAL NAME OF THE ORGANIZATION

CUEBC

COUNTRY

Italy

REGION

Campania

SCALA

Tourist attractions in the historical centre

Scala, a little village of the Amalfi Coast, once Episcopal See depending from Amalfi, still keeps nowadays its monumental splendour, with its historical centre characterised by wonderful buildings decorated with tuff and coloured clay inlays, echoing overseas cultures. All around chestnut trees, tangible assets which find their intangible matching part in the Chestnut Festival, popular traditional autumn event. Scala's historical centres is overlooked by the Cathedral, dating back to 11th century and dedicated to Saint Lorenzo Martyr; in the inside there are works by Marco Pino and Bartolomeo Guelfo, as well as a terracotta floor with Neapolitan majolicas of 1853.

Every year the Cathedral is the setting of the historical reconstruction of the Medieval Wedding between Antonio Coppola, noble from Scala, and Marinella Rufolo, member of the most important noble family of Ravello, arranged in the 14th cent. in order to bring peace between the two neighbouring towns. The bride, accompanied by bridesmaids and pages, leaves Villa Rufolo in Ravello to walk down the bridge over the Dragone brook where she meets his future husband and together they reach Scala's Cathedral, where the Bishop marries them. After the service, in the square in front of the church they have a feast in the period style, with the dishes they usually ate on the Coast in the Middle Age and with traditional noble games.

Tourist attractions in the geographical surroundings

The country surrounding Scala is rich in history and naturalistic beauties. On a spur, stretching out toward the sea, between Atrani and Amalfi, there is the Ziro Tower, with a narrow path enclosed by crenellated walls, which links the Tower with the end of the esplanade. But the landscape would not be so unique if there had not been the lemon orchards, the symbol of the Amalfi Coast, stretching toward the sea on terraced gardens, a multi-coloured picture dotted by the bright yellow colour of the "Sfusato" and the blue of the sea for the visitor to see.

The lush vegetation dominates also the Valle delle Ferriere (Ironworks Valley) which is divided between the municipalities of Amalfi and Scala, a favourite place for trekkers not only for its naturalistic beauty, made up of unspoilt corners, but also for the presence of many evidences of industrial archaeology dating back to different ages. Starting from the little square of Pontone Hamlet, where the ruins of the Church of Sant'Eustachio lie, the path reaches down the valley crossed by the Chiarito river, which flows into the sea in Amalfi, leaving at high altitude chestnut trees and deciduous woods alternating with terraced gardens up to the protected Natural Reserve, where a wet heat microclimate facilitated Tertiary subtropical vegetation. The descent goes on skirting woods and clearings until a show of different kind comes up to the visitor's eyes: proto-industrial buildings, mainly paper mills, which made use of the water's driving force for their productions.

Scala is very appealing for trekkers since it is the starting point of several trails marked by CAI (Italian Mountain Sport Association), as well as location of two rock-climbing sites.

webwww.univeur.org

emailuniveur@univeur.org

loghi: FOP/EU/ENPICBCMED

Info

**Text
Font: Myriad Pro**

email/website

**SCHEDA DEL CENTRO STORICO PER
OGNI SINGOLO PARTNER
RETRO
(9,9X21 CM)**



Project
funded by the
EUROPEAN UNION



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI

European University Centre for Cultural Heritage
CUEBC, Villa Rufolo 84010 RAVELLO
Tel. +39 089857669
+39 0892148433
Email: univeur@univeur.org
www.univeur.org

Project website
www.futureourpast.eu



"This publication has been produced with the financial assistance of the European Union under the ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme. The contents of this document are the sole responsibility of Società Geografica Italiana Onlus and can under no circumstances be regarded as reflecting the position of the European Union or of the Programme's management structures".

"The European Union is made up of 28 Member States who have decided to gradually link together their know-how, resources and destinies. Together, during a period of enlargement of 50 years, they have built a zone of stability, democracy and sustainable development whilst maintaining cultural diversity, tolerance and individual freedoms. The European Union is committed to sharing its achievements and its values with countries and peoples beyond its borders".

"The 2007-2013 ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme is a multilateral Cross-Border Cooperation initiative funded by the European Neighbourhood and Partnership Instrument (ENPI).

The Programme objective is to promote the sustainable and harmonious cooperation process at the Mediterranean Basin level by dealing with the common challenges and enhancing its endogenous potential. It finances cooperation projects as a contribution to the economic, social, environmental and cultural development of the Mediterranean region.

The following 14 countries participate in the Programme: Cyprus, Egypt, France, Greece, Israel, Italy, Jordan, Lebanon, Malta, Palestinian Authority, Portugal, Spain, Syria, Tunisia. The Joint Managing Authority (JMA) is the Autonomous Region of Sardinia (Italy). Official Programme languages are Arabic, English and French".



Project
funded by the
EUROPEAN UNION

Project budget:

Total budget of the project:
1.868.764,00 €

Amount of the EU contribution:
1.679.291,93 € (90%)

loghi: FOP/EU/ENPICBCMED

Contact

FOP website/social network

Disclaimer/statement about the EU

EU logo/ total budget of the project and the amount/percentage of the EU contribution

**TRAMONTI
FRONTE
(9,9X21 CM)**



Project
funded by the
EUROPEAN UNION



OFFICIAL NAME OF THE ORGANIZATION
CUEBC
COUNTRY
Italy
REGION
Campania

TRAMONTI

Tourist attractions in the historical centre

Of very ancient origins, characterised by a strong rural culture, enveloped by myths and legends, Tramonti is a mountain village situated in a valley, the only large one of the Amalfi Coast. Its farm and craft vocation makes Tramonti the most genuine symbol of Amalfi Coast ancient traditions. You can experience its strong agricultural identity following the Itinerary of cow's milk and dairy products, a route which joins the 13 hamlets which form this charming "Land among the Mountains", each with its own church overlooking a little picturesque square.

Apart from the appeal of its pastoral landscape, Tramonti benefits from an appreciated archaeological centre. In fact in the '80s of the last century, some important archaeological evidences have been found in this area, dating from Hellenistic to Medieval ages. Undoubtedly, the most important historical record is represented by the Country Villa, in Polvica hamlet. The building is composed of two overlapping structures. The most ancient one (1 cent. b.C.) has been used as the foundation for the new one, of which the remains of 4 rooms and of an "opus signinum" floor are left. Some of the remains date back to around 79 AD. Other important historical vestiges are the remains of Santa Maria La Nova Castle, the Church of Sant'Erasmo, with some paintings by Luca Giordano school, and the Church and the Convent of Saint Francesco, in Polvica hamlet, where the famous herbs liqueur "Concerto" had been created.

Tourist attractions in the geographical surroundings

The valley on the slopes of the Lattari Mountains surrounding Tramonti and its 13 hamlets is characterised by numerous terraced gardens with olive trees, vineyards and lemon orchards, which produce a mix of colours and perfumes making this land unique and original. Its vine varieties, developing in rows along the terraced gardens, represents the trademark of Tramonti landscape. In fact the deep transformations of the territory man had brought about during the century by means of several reclaim works, created the ideal habitat for vineyards with the production of important DOC wines. The occasion to taste them together with the local traditional dishes is represented by the yearly event "Goblets of stars", which is organized at national level all over Italy, and takes place, in Tramonti too, on the 10th of August, the night of shooting stars.

webwww.univeur.org

emailuniveur@univeur.org

loghi: FOP/EU/ENPICBCMED

Info

**Text
Font: Myriad Pro**

email/website

**SCHEDA DEL CENTRO STORICO PER
OGNI SINGOLO PARTNER
RETRO
(9,9X21 CM)**



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI

European University Centre for Cultural Heritage
CUEBC, Villa Rufolo 84010 RAVELLO
Tel. +39 089857669
+39 0892148433
Email: univeur@univeur.org
www.univeur.org

Project website
www.futureourpast.eu



"This publication has been produced with the financial assistance of the European Union under the ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme. The contents of this document are the sole responsibility of Società Geografica Italiana Onlus and can under no circumstances be regarded as reflecting the position of the European Union or of the Programme's management structures".

"The European Union is made up of 28 Member States who have decided to gradually link together their know-how, resources and destinies. Together, during a period of enlargement of 50 years, they have built a zone of stability, democracy and sustainable development whilst maintaining cultural diversity, tolerance and individual freedoms. The European Union is committed to sharing its achievements and its values with countries and peoples beyond its borders".

"The 2007-2013 ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme is a multilateral Cross-Border Cooperation initiative funded by the European Neighbourhood and Partnership Instrument (ENPI).

The Programme objective is to promote the sustainable and harmonious cooperation process at the Mediterranean Basin level by dealing with the common challenges and enhancing its endogenous potential. It finances cooperation projects as a contribution to the economic, social, environmental and cultural development of the Mediterranean region.

The following 14 countries participate in the Programme: Cyprus, Egypt, France, Greece, Israel, Italy, Jordan, Lebanon, Malta, Palestinian Authority, Portugal, Spain, Syria, Tunisia. The Joint Managing Authority (JMA) is the Autonomous Region of Sardinia (Italy). Official Programme languages are Arabic, English and French".



Project
funded by the
EUROPEAN UNION

Project budget:

Total budget of the project:
1.868.764,00 €

Amount of the EU contribution:
1.679.291,93 € (90%)

loghi: FOP/EU/ENPICBCMED

Contact

FOP website/social network

Disclaimer/statement about the EU

EU logo/ total budget of the project and the amount/percentage of the EU contribution